

# Novembre 1944

Oggi ho costruito un sacco di aerei di carta, sia con le ali che a forma di razzo...

Spesso, durante l'intervallo, facciamo le gare con gli altri compagni, ma io vinco sempre!

Per forza, perché gli altri compagni fanno l'aereo e lo lanciano subito, perciò volano poco e precipitano subito a capofitto, perché loro non sanno mica come è fatto un aereo vero...

Io, invece, tutte le volte che vado all'Idroscalo Militare assieme a Gigi, non sto mica soltanto a guardare, perché mi faccio spiegare un sacco di cose, e comincio subito a chiedere cos'è questo, cos'è quello, a cosa serve questo, a cosa serve quell'altro...

E così, quando faccio gli aerei, prima li bilancio bene, magari con puntine di grammofono o con pezzettini di cartone, e poi ci faccio anche gli *alettoni*, regolandoli per farli virare a destra o a sinistra, i *flap* per farli stare in aria per più tempo, anche quando non c'è vento, e perfino i *timoni di direzione* e quelli *di profondità*!

Però, quando faccio queste cose, non le spiego mica ai miei compagni, così, anche quando un mio aereo cade nelle loro mani, non riescono a spiegarsi perché volano così bene, nonostante tutte quelle *piegature* e quei *tagli* sulle ali...

Poveri scemi!